



Ventisei spettacoli di teatro, danza, musica e circo in dodici diversi comuni della Franciacorta dal 13 maggio al 26 luglio

GreenLand Festival in Franciacorta

Nato dalla collaborazione tra tre realtà culturali della città di Brescia: Fabbrica Sociale del Teatro, Teatro Telaio e Bazzini Consort

BRESCIA (bby) Prende il via oggi (venerdì 13 maggio) GreenLand il nuovo festival della Franciacorta presentato al Mo.Ca. in conferenza stampa martedì scorso. Nato dalla collaborazione fra tre realtà culturali della città di Brescia, Fabbrica Sociale del Teatro, Teatro Telaio e Bazzini Consort, proporrà 26 spettacoli di teatro, danza, musica e circo in 12 diversi comuni della Franciacorta.

Si parte questa sera al Teatro Sociale di Palazzolo sull'Oglio e si prosegue poi ad Erbusco, Ome, Rovato, Cologne, Monticelli Brusati, Castegnato, Iseo, Cellatica, Passirano, Paderno Franciacorta per finire martedì 26 luglio al Campus Infanzia di Provaglio d'Iseo: dodici diversi comuni per oltre due mesi di programmazione con 26 spettacoli d'arte performativa che coinvolgeranno circa 80 artisti provenienti da tutta Italia.

Stefania Dolcini, direttrice artistica su mandato di Fabbrica Sociale del Teatro presenta così il festival: «GreenLand ha un palinsesto ac-

cessibile, multidisciplinare e di qualità pensato per tutti. Il festival nasce con l'intenzione di far conoscere il teatro come strumento per dar voce a tematiche sociali con cui ci confrontiamo quotidianamente, valorizzando sia la nuova drammaturgia di giovani creatori nazionali che quella di compagnie di spessore internazionale. Il nostro desiderio è quello di stimolare il pubblico a concedersi un momento per uscire dalla propria routine giornaliera e trovare momenti di condivisione».

Aggiunge **Maria Rauzi**, direttrice artistica di Teatro Telaio: «GreenLand nasce dalla collaborazione tra realtà culturali complementari, attive da molti anni su un territorio estremamente vivace e recettivo sia a livello di popolazione che di amministrazioni. Rappresenta quindi un'occasione imperdibile per sviluppare un approccio sistemico ad una programmazione multidisciplinare».

Alberto Vanoglio, sindaco di Ome e consigliere dell'as-

sociazione Terra della Franciacorta sottolinea l'importanza del festival come occasione per creare una rete culturale come ulteriore lancio del territorio: «Sosteniamo GreenLand con grande piacere. Considerato l'alto valore culturale che l'iniziativa ricopre per i Comuni della Franciacorta, Terra della Franciacorta non può che esserne partner. L'Associazione sta lavorando fortemente per la tutela e la promozione del territorio, attraverso progetti di mobilità sostenibile, mappatura dei beni architettonici e sostegno alle programmazioni culturali sovracomunali che diano valore al proprio territorio».

In rappresentanza di Fondazione **Cogeme**, **Michele Scalvenzi**, segretario generale riporta le parole di **Eugenia Giulia Grechi**, consigliere di Fondazione **Cogeme** delegata al Festival Carta della terra: «La conoscenza con i partner ormai risale a più di due anni fa, quando si incrociarono le tempistiche organizzative del nostro Festival Carta della terra. Poi il Covid fece tabula

rasa degli eventi programmati ma non della volontà reciproca di mantenere i contatti per un obiettivo comune: fare cultura e farlo in maniera sostenibile. Per questo ringrazio il Presidente e tutti i suoi collaboratori per i risultati raggiunti con GreenLand, un ulteriore esempio di come si può fare teatro e sensibilizzazione ambientale in maniera concreta ed efficace».

Il festival apre questa sera alle 21 al Teatro Sociale di Palazzolo con «Otello Pop Tragedy» di **Mario Gonzalez** e **Carlo Decio** con Carlo Decio regia di Mario Gonzalez. Utilizzando le tecniche di narrazione, del lavoro sul personaggio e del mimo, Decio dipinge spazi e personaggi epici, 12 tra uomini e donne shakespeariani. Lo spettacolo si trasforma in base al luogo e al pubblico, come ai tempi della commedia dell'arte. Si inizia con l'arte della commedia e si finisce nella profonda tragedia. Ingresso a 5 euro ridotto per under 18 e over 60 a 3 euro. Il dettaglio del cartellone su www.greenlandfestival.it.



Alberto Vanoglio, Stefania Dolcini e Maria Rauzi